NOTA STAMPA

OPEN FIBER AGLI STATI GENERALI DELLA NATALITÀ
CHIRICHILLI: "SOSTENERE LA GENITORIALITÀ È UN IMPEGNO CONCRETO"

L'azienda sostiene l'iniziativa nazionale e rilancia il ruolo delle imprese e della digitalizzazione nel favorire una maggiore libertà di scelta

Roma, 26 novembre 2026 - In Italia il desiderio di costruire una famiglia continua a scontrarsi con ostacoli economici, lavorativi e organizzativi che rendono sempre più difficile trasformare un progetto di vita in una scelta concreta. Secondo il dossier 2026 degli Stati Generali della Natalità, nel 2024 le intenzioni espresse dalle donne italiane in età fertile corrispondevano a circa 760.000 nuovi nati all'anno, a fronte dei 355.000 bambini nati nel 2025. A pesare è anche il timore che la maternità possa compromettere il percorso professionale: quasi una donna su due teme, infatti, ripercussioni sulla propria carriera dopo l'arrivo di un figlio.

È in questo scenario che Open Fiber ha scelto di continuare a sostenere gli Stati Generali della natalità, contribuendo al confronto nazionale sul ruolo che istituzioni e imprese possono svolgere per rendere la genitorialità maggiormente conciliabile con il lavoro e i progetti di vita.

«Parlare di natalità significa, prima di tutto, parlare di persone, di desideri e della possibilità di immaginare il proprio futuro. Dietro i numeri ci sono donne e uomini che vorrebbero diventare genitori, ma che spesso si trovano a fare i conti con difficoltà economiche, organizzative e con il timore di dover sacrificare una parte importante della propria vita professionale. Credo che nessuno debba essere costretto a scegliere tra il desiderio di avere una famiglia e la possibilità di realizzarsi nel lavoro. Come azienda, sentiamo la responsabilità di fare la nostra parte, creando un ambiente in cui le persone possano sentirsi davvero sostenute e accompagnate nelle diverse fasi della vita», dichiara Romina Chirichilli, Direttore People & Sustainability di Open Fiber.

Questo impegno si traduce in un sistema di welfare e in misure organizzative pensate per accompagnare le persone nelle diverse fasi della vita. Tra queste figurano il modello di lavoro agile Fiber Working, la flessibilità oraria, congedi e permessi aggiuntivi, misure dedicate alle donne in gravidanza, ai neogenitori, ai caregiver e alle famiglie con figli, per rispondere alle differenti

esigenze familiari, oltre al kit genitorialità e al Bonus Neo-Mamme per sostenere il rientro al lavoro dopo la maternità delle professioniste.

Open Fiber è anche socio fondatore di "Cresciamo il futuro", nata per sostenere le famiglie e la genitorialità e contribuire al contrasto della denatalità. Attraverso una rete nazionale di asili nido diffusi, promuove servizi educativi accessibili e di qualità, favorendo un migliore equilibrio tra vita professionale e familiare.

Accanto alle politiche di welfare, anche la digitalizzazione può contribuire concretamente a migliorare la qualità della vita e del lavoro. La connettività ad alte prestazioni, infatti, abilita modelli organizzativi più flessibili, riduce le distanze e amplia le opportunità professionali, anche al di fuori dei grandi centri urbani.

«Essere liberi di scegliere significa poter costruire una famiglia senza essere costretti a rinunciare a ciò che conta. Significa poter diventare genitori, continuare a crescere professionalmente, prendersi cura dei propri affetti e restare legati al territorio in cui si è scelto di vivere. Le imprese possono fare molto, attraverso politiche di welfare attente ai bisogni reali e modelli di lavoro più inclusivi e flessibili. E la digitalizzazione può essere un alleato prezioso in questo percorso, perché avvicina le opportunità alle persone e contribuisce a costruire un Paese in cui i progetti di vita possano trovare spazio e realizzazione», conclude Chirichilli.

Contatti:
ufficiostampa@openfiber.it
www.openfiber.it